



**IERI**

**OGGI**

**DOMANI**

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

**Sommario**

<i>Il miracolo si è compiuto</i>	1
<i>Tombola di Ferragosto</i>	2
<i>I 90 anni di Mario</i>	4

**Rubriche**

<i>C'è posta per noi</i>	1
<i>Benvenuta tra noi a...</i>	1
<i>La barzelletta del mese</i>	2
<i>Melodie della memoria</i>	3
<i>L'angolo di Vinicians</i>	4
<i>I festeggiati del mese</i>	4

*Il miracolo si è compiuto*

Vi ricordate nel giornalino di giugno le fotografie delle giovani piantine nel nostro orto dei miracoli? "Le premesse per un buon raccolto ci sono" avevo



scritto. E così è stato. Nonostante la grandinata di luglio, ora posso confermare che, grazie ai nostri ortolani, il miracolo si è compiuto e anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di gustare i nostri ortaggi a km 0: peperoni, melanzane, zucchine, cappucci, cetrioli, pomodori di vario tipo. Ma non è finita, anche per il mese di settembre la produzione continua...

L. B.



GRADO  
Un servizio albergo di postafisco personale della fondazione e a tutti gli ospiti, a marzo di...  
Fondazione Brovedani  
Via Eulambio, 3  
34072 Gradisca d'I.s.  
(GOZZIA - GORIZIA)

*C'è posta per noi*

Cartoline da  
**MENAGGIO**  
**PINZOLO**  
**GRADO**



*Benvenuta tra noi a ...*

Guglielma Valentinuzzi  
da Sagrado



## Tombola di Ferragosto

La tombola in ogni occasione riscuote grande successo tra gli ospiti della casa albergo perché questo gioco riporta a piacevoli e spensierati ricordi d'infanzia.

Così in Fondazione abbiamo festeggiato il giorno di Ferragosto con una Grande Tombola, dotata di ricchi premi e finita in una memorabile scorpacciata di anguria.



Entriamo nel vivo.

Gli ospiti sono presenti numerosi e io un po' preoccupata perché in situazioni simili ognuno deve dire o chiedere qualcosa e la voce di chi estrae i numeri, la mia per l'appunto, passa in secondo piano o meglio, non la si sente proprio.

"Come ha detto? Sessantasette o settantasette?"

"Scusi, è già uscito il ventisette?"

"... Già fatta la cinquina ...?"

Così non può andare avanti, penso io.

Ragion per cui, dopo essermi armata di microfono ed altoparlante riesco finalmente a dare voce forte e squillante ai numeri della Tombola di Ferragosto, che in tal modo prosegue senza più intoppi!

I premi: libri gialli, album per foto, cornici, prodotti per toeletta, sono bene avvolti in carte colorate con fiocco e i vincitori, nel silenzio generale, questa volta sì, li aprono ansiosi con infantile curiosità.

Proprio l'apertura di uno di questi premi ha suscitato la spontanea ilarità di tutti gli ospiti.

Chi è l'ospite fortunata che ha vinto il libro della "Signora in giallo"?

Proprio una signora dai capelli bianchi e cotonati, in tutto e per tutto simile ad Angela Lansbury! Tra un gioco e l'altro entra in scena l'anguria portando una piacevole nota di freschezza ed allegria.

S.C.



## La barzelletta del mese



*Il grande regista John Huston sta girando un film nel deserto del New Mexico. L'attore protagonista è John Wayne e l'attrice Ann Baxter. Il set è molto lontano dagli alloggi della troupe e conoscere le previsioni del tempo è molto importante. In quel luogo vive un famoso capo indiano infallibile nelle previsioni del tempo. Dietro ricompensa di profumati sigari, ogni giorno emette il suo bollettino meteo, senza mai sbagliare.*

*Un giorno però, mentre le riprese sono in pieno svolgimento, si scatena un tornado che distrugge il set bloccando la produzione.*

*John Huston oltre modo seccato fa chiamare il capo indiano: "Grande capo, tu che non sbagli mai, perché questa volta hai fallito?"*

*Il grande capo tace, si guarda attorno con circospezione, quindi con grande imbarazzo sussurra al regista: "Mi si era rotta la radio e così non ho potuto ascoltare il bollettino meteo ..."*

G.C.



## Melodie della Memoria



### LA GALLINA NON È UN ANIMALE...

di Rita Addimanda

Voglio raccontare la storia di una gallina che viveva a Napoli nel lontano 1948/49. Con la necessità di trovare un qualsiasi lavoro per campare, i napoletani si stavano inventando tante cose: una di queste era, per esempio, quando per le strade o i vicoli si giocava ad una specie di tombola: con i numeri si sorvegliava un oggetto o qualcosa da mangiare. Fu la volta che era in palio una gallina. Ogni numero costava 4-5 lire e mio papà quel giorno era affacciato al balcone e ne comprò due pensando: «Se la vinco, farò un bel brodo, oppure la farò arrosta con le patate!». Aspettando che vendessero tutti i numeri, papà



andava su e giù per la camera...che miseria c'era in quegli anni! Arrivò il fatidico momento dell'estrazione e molti erano affacciati alle finestre mentre altri stavano fuori dalle loro case, ma tutti erano con gli occhi fissi sui propri numeri! Non ricordo il primo numero estratto, ma posso solo dire la gioia di mio padre quando vide uscire proprio il suo numero: non perse tempo, prese subito la gallina ma, non la ammazzò, anzi le fece una casetta di legno e la tenemmo con noi a lungo:

era di un bel colore grigio e non ci credevo, ma lei parlava con noi a modo suo...alla fine papà non ebbe il coraggio di ammazzarla. Insomma...ci mancava anche la gallina: non c'era da mangiare neanche per noi e ora si doveva pensare anche a lei!! Passò un po' di tempo e questa gallina camminava tranquilla per la casa e quando si andava a dormire, lei non andava nella sua gabbietta, ma dormiva vicino al nostro letto: ormai era diventata una della famiglia!

Quando morì la mia matrigna (io ero rimasta senza mamma quando avevo 7 anni e papà si risposò perché eravamo in tanti e lui da solo non ce la faceva), la gallina si mise sotto il suo letto di morte ed uscì solo quando la portarono via.

Passato molto tempo, anche la gallina era diventata molto vecchia: camminava poco e comunque zoppicando ed è proprio per questo che noi la chiamavamo "la zoppa"! Un giorno papà ebbe un'idea: per non farla più soffrire, si poteva ammazzarla, cucinarla e poi mangiarla...e così fece! Ma quando la mise sul tavolo bella e cotta (a parte che ci mise tanto a cuocersi) tutti noi la fissammo, ma nessuno ebbe il coraggio di mangiarla anche se avevamo tanta fame.... Questa è la storia della "gallina zoppa" e per molto tempo si sentiva ancora il suo fruscio quando si sistemava sotto il letto.



## L'angolo dello staff dello chef Vinicius

dal menù del 13 settembre 2012

Dosi per 4 persone:

320 gr. di tortellini

3 zucchine

1 cipolla

1 uovo

1 tuorlo

1 ciuffo di prezzemolo

40 gr. di parmigiano grattugiato

4 cucchiaini di olio di oliva

2 cucchiaini di latte

Sale e pepe

**n.d.r.** : potrebbero mancare degli ingredienti coperti da segreto culinario.

### TORTELLINI CON ZUCCHINE E CIPOLLE

Sminuzzate la cipolla, tagliate a cubetti le zucchine e tritate il prezzemolo. Rosolate la cipolla con l'olio, unite le zucchine, regolate di sale, bagnate con due cucchiaini d'acqua e cuocete a fuoco basso per 20 minuti.

Cuocete i tortellini, sbattete in una terrina le uova con il parmigiano, il prezzemolo tritato, il latte e abbondante pepe, unite le zucchine cotte e il loro fondo di cottura. Trasferite i tortellini scolati nella zuppiera con il condimento, mescolate velocemente e servite.

**BUON APPETITO!!**

a cura di M.F.



## I festeggiati di settembre (...visibili)



**5** Lucia Torcutti

**8** Clara Zotti

**12** Vittorina Fondani

**21** Pio Barbiani

**24** Annemarie Fiedler

**25** Maria Pia Verzegnassi

**26** Dario Visintin

**27** Editta Pellican

**30** Rino Russian

**e 20 agosto** Scusandoci per il ritardo...tanti auguri alla signora Ada Princic



## I 90 anni di Mario

Solitamente per rispetto alla privacy, indichiamo il giorno del compleanno ma non l'età. Novant'anni però meritano un'attenzione particolare. Tanti tanti auguri a Mario, che ha festeggiato questo importante traguardo lo scorso agosto.

Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzate dagli ospiti e dal personale della Fondazione.